



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

REGIONE ABRUZZO Prot. 0031208 del 27/01/2023

L'Aquila

All

Regione Marche
Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
e altri Uffici regionali coinvolti
regione.marche.valutazamb@emarche.it

E po

A

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio – Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Abap per le province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico –
Ispettorato Territoriale Marche e Umbria
dgscerp.div16.ispmru@pec.mise.gov.it

Regione Marche

Dir. Prot. civile e sicurezza del territorio
regione.marche.protciv@emarche.it
Settore Genio Civile Marche Sud
regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
Dir. Ambiente e risorse idriche - Settore
Fonti energetiche, rifiuti, cave miniere
regione.marche.ciclorifutibonifiche@emarche.it
Dipartimento Sviluppo economico
regione.marche.sviluppoeconomico@emarche.it
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale
Sett. Politiche faunistico venatorie e ittiche
regione.marche.agricoltura@emarche.it

Regione Abruzzo – Giunta Regionale
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
Urbanistica Territorio – Genio Civile
Regionale Servizio Genio Civile di Teramo
dpc014@pec.regione.abruzzo.it
Servizio Foreste e Parchi
dpd021@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Teramo
teramoprotocollo@pec.provincia.teramo.it



Visto l'atto di "Intesa tra le Autorità Competenti della Regione Abruzzo e della Regione Marche, ai sensi dell'art. 30, c.1 del D.Lgs. 152/2006 nel quale vengono descritti i passaggi procedurali previsti per la valutazione e l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto. Nello stesso atto si specifica che il proponente ha indicato l'acquisizione da parte della Regione Abruzzo del parere di competenza ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., del parere di competenza relativo alla realizzazione delle opere in alveo, l'autorizzazione al taglio degli alberi e arbusti in alveo; l'acquisizione da parte del comune di Controguerra (TE) del parere urbanistico ed edilizio; l'acquisizione da parte della Provincia di Teramo del nulla osta del Servizio Viabilità;

Preso atto che nella comunicazione prot. 1591023 del 28.12.2022 viene specificato che la stessa costituisce avviso ai sensi dell'art. 27bis, c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. attraverso il quale agli enti coinvolti viene richiesto un parere tecnico relativamente agli aspetti di competenza, in cui potrà anche essere evidenziata la richiesta di eventuali integrazioni. Alle Soprintendenze Abap territorialmente competenti per le Regioni Marche e Abruzzo viene più nello specifico richiesto "un parere sugli aspetti paesaggistici ed archeologici, nonché un parere in relazione agli specifici aspetti relativi all'Autorizzazione Paesaggistica;

Esaminata la documentazione resa disponibile da Codesta Amministrazione Regionale al link e sul sito dell'autorità competente al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Controlli-e-Autorizzazioni/Valutazioni-di-impatto-ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti (codice pratica V00924), ed acquisita agli atti dello scrivente Ufficio;

Preso atto che l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un impianto idroelettrico sulla sponda sinistra del Fiume Tronto nel Comune di Spinetoli (AP), località Pagliare del Tronto, mediante l'installazione di n. 2 viti perpetue a forza idraulica sfruttando il salto geometrico di due briglie fluviali esistenti poste a poca distanza tra loro. L'impianto contempla la realizzazione di scavi di sbancamento e di opere di difesa spondale in gabbioni ed eventuali terre armate (appoggiati su muri e diaframmi in c.a.) a sostegno di un terrapieno, di una strada sterrata per escursioni ciclopedonali al di sopra del terrapieno, di un fabbricato in c.a. all'interno dell'argine (5,50x4,50 m e altezza pari a 7,70 m) a servizio della centrale, la piantumazione sulle gabbionate di specie arbustive autoctone e la posa di una recinzione con rete romboidale alta 1,50. Nella documentazione pervenuta si segnala che queste opere di difesa spondale completano i prossimi lavori del Settore Genio Civile Marche Sud (realizzazione di una controbriglia al centro dell'alveo fluviale) e che hanno anche l'obiettivo di riqualificare l'argine fluviale eroso con la piena del 2007 e mitigare il rischio esondazione;

Preso atto che l'impianto idroelettrico sopra descritto è di portata sovra-regionale e che i comuni interessati dalle opere, come specificato nella documentazione pervenuta, sono il comune di Spinetoli (AP – Regione Marche) e il comune di Controguerra (TE – Regione Abruzzo);

Verificato che per quanto attiene gli aspetti di tutela paesaggistica l'intervento ricade nella fascia di tutela di 150 metri del Fiume Tronto, ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. ed in particolare interessa gli argini compresi nel territorio del comune di Spinetoli (AP) e l'alveo su cui si attesta la linea di confine fra le Regioni Marche e Abruzzo;

questa Soprintendenza

Per quanto attiene gli aspetti procedurali necessari all'acquisizione dei pareri di competenza

Si segnala che nel caso di interventi di dimensione sovra-regionale come quello in oggetto, ai sensi dell'art. 16 comma 2 lett. l) del D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, modificato dal D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021, compete alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V esprimere in conferenza dei servizi le determinazioni del MiC nell'ambito delle relative procedure autorizzative e sulla base dei pareri resi dalle Soprintendenze territorialmente competenti. Nel caso invece di interventi di dimensione sovra-regionale previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC), ai sensi dell'art. 36 c. 2-ter del D.L. n. 36/2022, spetta alla Soprintendenza speciale per il PNRR esprimere le determinazioni di competenza del MiC sulla base dei pareri resi dalle Soprintendenze territorialmente competenti.

Si richiede pertanto di comunicare se l'intervento di cui all'oggetto è compreso fra quelli previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) e richiamati nella Parte II - Allegato I bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (aggiornato ed integrato dal D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni nella Legge n. 108/2021), ai fini dell'individuazione delle competenze degli Uffici del MiC nell'ambito del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto e del coinvolgimento nelle successive fasi procedurali. Si ricorda che ai sensi dell'art. 36 c. 2-ter del D.L. n. 36/2022 sopra richiamato, la Soprintendenza speciale per il PNRR "esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della Cultura".



Per quanto di competenza in ordine agli obblighi di tutela, si ritiene utile evidenziare sin d'ora quanto emerso dalla verifica della documentazione di progetto e gli aspetti di cui sarà necessario un approfondimento nelle successive fasi del procedimento autorizzativo:

Per quanto attiene le valutazioni tecniche riferite agli **aspetti archeologici**

Non si rilevano criticità per la tutela del patrimonio archeologico, considerando che le opere di scavo e pulizia riguarderanno direttamente l'alveo del fiume Tronto. Si segnala invece che dovranno essere sottoposte ad apposita autorizzazione eventuali opere di scavo per l'allaccio alla rete Enel che dovessero estese alla Regione Abruzzo.

Per quanto attiene le valutazioni tecniche in sede di VIA e nel procedimento ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., riferite agli **aspetti della tutela paesaggistica**

In via preliminare si ritiene necessaria la seguente integrazione documentale con approfondimento dei seguenti aspetti:

- relazione istruttoria del comune di Controguerra, resa ai sensi del comma 7 del richiamato art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica;
- nello Studio di Impatto Ambientale si rileva un'analisi dei piani urbanistici regionali, provinciali e comunali riferita alla sola Regione Marche e non anche alla Regione Abruzzo. Inoltre, nonostante l'intervento riguardi una zona fluviale ricoperta da vegetazione arborea e arbustiva ripariale, non viene affrontata alcuna analisi degli impatti nella fase di cantiere sulla componente paesaggio;
- relazione paesaggistica integrata con la descrizione completa in tutti suoi punti anche degli interventi specificatamente previsti nel comune di Controguerra (TE);
- la Tav. 1 "Inquadramento cartografico" deve essere integrata con le analisi dei piani urbanistici del territorio della Regione Abruzzo (Piano paesistico regionale, Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Teramo, Piano Regolatore del comune di Controguerra);
- vista la Tav. 15 "Individuazione dell'area di disboscamento e di manutenzione dell'alveo" in cui sono previste attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva ripariale su un'area estremamente ampia estesa 150 metri a est e ovest del ponte di collegamento fra la Regione Marche e l'Abruzzo, si richiede di integrare la "Relazione botanico vegetazionale e faunistica" con foto aggiornate dello stato attuale dei luoghi, con una descrizione puntuale delle specie arboree presenti in tale area (numero e tipo di esemplari) che si prevede di abbattere nel comune di Controguerra o che dovranno essere rimossi in quanto già crollati e depositati in alveo. A tale documentazione dovrà essere anche allegata una planimetria in cui siano individuate le specie arboree interessate dal taglio. Per quanto attiene questa tipologia di intervento si rappresenta sin d'ora che l'esteso abbattimento della vegetazione ripariale nonché l'eccessiva antropizzazione degli ambiti fluviali contempla sempre consistenti criticità in quanto contraria alle esigenze di tutela dei contesti naturali. A differenza di quanto affermato nella Relazione tecnica integrativa, ovvero che *"La pulizia dell'alveo sia a monte che a valle della traversa per circa 150 metri dalla briglia, risulta di vitale importanza per la sicurezza del tratto fluviale, eliminando così i grossi ostacoli generati dalla vegetazione, con alberi che raggiungono considerevoli diametri"*, è noto che la vegetazione ripariale propria di questi sistemi, non solo non interferisce con eventuali opere di messa in sicurezza, se necessarie, ma anzi contribuisce a ridurre il rischio idraulico, anche e soprattutto determinato dall'eccessiva antropizzazione delle aree limitrofe ai percorsi fluviali;
- coerente descrizione tecnica e grafica degli interventi previsti sulla sponda di valle in quanto se dal confronto fra le Tavv. 3 e 4 sembra desumersi la realizzazione di opere di riconfigurazione della linea dell'argine con abbattimento della vegetazione ripariale, peraltro confermate nella Tav. 15, le stesse opere non risultano rappresentate nelle sezioni 6-6, 7-7 e 8-8 (cfr. Tavv. 5 e 6) in cui le quote altimetriche e il profilo dell'argine sembrano non interessati da interventi trasformativi. Si richiedono tali precisazioni anche in considerazione del fatto che nella Relazione tecnica integrativa viene specificato che *"in sponda destra del fiume verranno eseguite semplici opere di ripulitura e minima riprofilatura dell'argine fluviale in modo da consentire un regolare deflusso delle acque"*.

Si trasmettono per opportuna conoscenza alla Direzione Generale Abap – Servizio V e alla Soprintendenza Speciale PNRR la comunicazione prot. 1591023 del 28.12.2022 della Regione Marche e l'Intesa con la Regione Abruzzo.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@cultura.gov.it
ARCH. CARLA PANCALDI
carla.pancaldi@cultura.gov.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

